

Vaccinazioni: un esempio di classificazione della comunicazione

Kaufman J, Ames H, Bosch-Capblanch X et al
The comprehensive 'Communicate to vaccinate' taxonomy of communication interventions for childhood vaccination in routine and campaign contexts

BMC Public Health 2017; 17: 423

Una classificazione delle strategie di comunicazione impiegate sia in relazione alla normale pratica vaccinale infantile sia nelle campagne informative extra: è quanto propone Jessica Kaufman (School of Psychology and Public Health, La Trobe University, Melbourne, Australia), che coordina un gruppo internazionale di ricercatori coinvolti nel progetto 'COMMVAC Communicate to vaccinate', nato per costruire evidenze scientifiche per migliorare le strategie di comunicazione sulla vaccinazione infantile rivolte ai genitori e alle comunità nei Paesi a basso e medio reddito.

Gli interventi sono stati selezionati attraverso le ricerche effettuate in letteratura, l'osservazione dei setting vaccinali e i colloqui con tutti gli stakeholder coinvolti.

Dal momento che le strategie di comunicazione sulle vaccinazioni hanno un ruolo importante nell'incrementare la richiesta delle vaccinazioni di routine, contenendo il fenomeno dell'esitazione vaccinale, nel favorire l'introduzione di nuovi vaccini e nella pubblicizzazione di campagne specifiche, viene da sé che offrire una cornice rigorosa entro la quale inserire gli interventi utilizzati nella pratica e le evidenze disponibili sulla loro efficacia risulti molto utile ai decisori e ai programmatori sanitari.

Le categorie, illustrate anche nella tabella a pag. 17, nelle quali sono stati raggruppati gli interventi di comunicazione sono le seguenti: 'Inform or Educate', 'Remind or Recall', 'Enhance Community Ownership', 'Teach Skills', 'Provide Support', 'Facilitate Decision-Making' e 'Enable Communication'.

Se la comunicazione di informazioni sulle vaccinazioni infantili già previste di routine ha come interlocutori principali solo i genitori, la comunità di riferimento e i servizi sanitari che le erogano, le campagne di comunicazione elaborate



per nuovi vaccini o per rispondere a problematiche specifiche (come la diffusione di una malattia particolare o un calo eccessivo delle coperture vaccinali) coinvolgono più interlocutori (comitati di esperti nazionali e professionisti del settore, celebrità pubbliche, mezzi di informazione) e prevedono più canali di divulgazione anche perché in genere hanno a disposizione più fondi.

Tra gli interventi identificati, quelli che prevedono il coinvolgimento di tutta una comunità sono più utilizzati nelle campagne di comunicazione ad hoc e per contrastare il fenomeno dell'esitazione o della resistenza vaccinale. Una novità in questo senso è rappresentata dalla diffusione di kit di materiale informativo anche per i bambini delle scuole.

Pochi sono invece gli esempi individuati in letteratura riconducibili alle categorie 'Provide Support' e 'Facilitate Decision-Making', probabilmente perché questi interventi richiedono tempi molto lunghi di implementazione e sono molto spesso studiati su misura delle singole esigenze. La classificazione proposta dal gruppo di Jessica Kaufman è uno strumento organizzativo che può essere utilizzato in vari modi. Per prima cosa, offre un esempio standardizzato di come pensare e parlare di comunicazione sui vaccini. In secondo luogo, i ricercatori e i finanziatori di progetti di ricerca possono utilizzarla per vedere il range di interventi di comunicazione impiegati nella pratica, disporre di una sintesi delle evidenze disponibili per questi stessi interventi e identificare anche importanti mancanze di evidenza.

Da ultimo, questa classificazione permette ai programmatori sanitari e a chi deve implementare interventi di comunicazione di considerare le opzioni alternative per ottenere lo stesso obiettivo, e individuare quelle meno costose o che richiedono l'intervento di uno staff meno specializzato. ■ ML

CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO 'COMMVAC COMMUNICATE TO VACCINATE'

Categoria	Tipo di intervento
<p>Inform or Educate Interventi volti a sensibilizzare le persone sull'importanza delle vaccinazioni per la propria salute e per quella dei propri familiari e della comunità in cui vivono. Questi interventi possono essere disegnati appositamente sulle esigenze di una popolazione particolare e possono anche servire ad affrontare il fenomeno della disinformazione o cattiva informazione.</p>	<p><i>Comunicazione diretta</i> (per esempio, colloqui individuali o in gruppo con personale sanitario) <i>Materiale stampato</i> (opuscoli, brochure, schede informative, media kit) <i>Posta</i> (cartoline, lettere, newsletter o email) <i>Telefono</i> (telefonate, numeri verdi o dedicati, SMS) <i>Oggettistica</i> (tazze stampate, t-shirt, magneti o calendari) <i>Web</i> (forum online, canali social, siti internet) <i>Kit scolastici</i> (lezioni, libri e altro materiale utilizzato nelle scuole con informazioni sulle vaccinazioni) <i>Eventi della comunità</i> (occasioni di incontro legate alle festività, settimane della salute) <i>Intrattenimento</i> (canzoni, sketch o spettacoli alla TV, alla radio, al cinema o a teatro) <i>Pubblicità</i> (giornali, radio e TV) <i>Personaggi famosi</i> (messaggi da parte di persone carismatiche)</p>
<p>Remind or Recall Interventi per ricordare ai cittadini di sottoporsi alle vaccinazioni e per richiamare quanti sono in ritardo.</p>	<p><i>Comunicazione diretta</i> (per esempio, colloqui individuali o in gruppo con personale sanitario) <i>Materiale stampato</i> (opuscoli, brochure, schede informative, media kit) <i>Posta</i> (cartoline, lettere, newsletter o email) <i>Telefono</i> (telefonate, numeri verdi o dedicati, SMS) <i>Oggettistica</i> (tazze stampate, t-shirt, magneti o calendari) <i>Suggerimenti elettronici o diretti per gli erogatori</i> (promemoria rivolti agli operatori sanitari durante le visite)</p>
<p>Enhance Community Ownership Interventi per aumentare la partecipazione della comunità e promuoverne l'interazione con i servizi sanitari. Interventi per incrementare la fiducia e la consapevolezza di tutta la comunità sull'utilità e importanza delle vaccinazioni. Azioni di questo tipo prevedono il coinvolgimento diretto della comunità nella governance dei programmi vaccinali.</p>	<p><i>Input della community</i> (cercare input o feedback su interventi di pianificazione o ricerche) <i>Coinvolgimento della comunità nell'erogazione del programma vaccinale</i> (membri della comunità impegnati come educatori, reti di sostegno delle madri, mobilitatori sociali) <i>Coinvolgimento di opinion leader locali</i> (leader religiosi, funzionari del governo locale, membri rispettati di una comunità) <i>Forme di coalizione comunitaria</i> (comitati di quartiere o comitati in difesa della salute della comunità) <i>Creazione di partnership</i> (partenariati tra i servizi erogatori delle vaccinazioni e le imprese locali, i centri religiosi e le organizzazioni comunitarie)</p>
<p>Teach Skills Interventi focalizzati sull'acquisizione di competenze relative all'accesso ai servizi vaccinali e alla comunicazione di informazioni sulle vaccinazioni. Tali interventi mirano a insegnare ai genitori come trovare, accedere e utilizzare i servizi di vaccinazione. Includono anche interventi per insegnare a genitori, membri di una comunità e operatori sanitari come comunicare o fornire agli altri le istruzioni relative alla vaccinazione.</p>	<p><i>Training sulla comunicazione</i> (formazione nelle abilità di comunicazione o di istruzione per i membri della comunità, i volontari, i professionisti della salute, gli operatori sanitari) <i>Programmi rivolti ai genitori</i> (corsi specifici per insegnare ai genitori come trovare, accedere e utilizzare i servizi di vaccinazione)</p>
<p>Provide Support Interventi, spesso personalizzati, per assistere i genitori su problemi specifici che devono affrontare quando prendono decisioni in merito alle vaccinazioni (per esempio, disaccordo all'interno di una famiglia sulle pratiche vaccinali o ansia sui possibili effetti collaterali).</p>	<p><i>Comunicazione diretta</i> (per esempio, colloqui individuali o in gruppo con personale sanitario) <i>Materiale stampato</i> (opuscoli, brochure, schede informative, media kit) <i>Posta</i> (cartoline, lettere, newsletter o email) <i>Telefono</i> (telefonate, numeri verdi o dedicati, SMS) <i>Web</i> (forum online, canali social, siti internet)</p>
<p>Facilitate Decision-Making Interventi che vanno al di là della semplice informazione o educazione, presentando tutte le opzioni relative al processo decisionale sulla vaccinazione in modo imparziale. Questi interventi dovrebbero aiutare i genitori a prendere una decisione, fornendo informazioni dettagliate e basate sull'evidenza sui rischi e benefici delle vaccinazioni, aiutandoli a tenere in considerazione anche i loro valori personali.</p>	<p><i>Supporti per prendere decisioni</i> (strumenti scritti o interattivi che presentino tutte le opzioni da valutare) <i>Coaching</i> (interazioni faccia a faccia, individuali o in gruppo, che guidino i partecipanti a prendere una decisione considerando tutte le opzioni possibili senza trascurare le convinzioni personali)</p>
<p>Enable Communication Interventi che mirano esplicitamente a colmare un divario comunicativo e a rendere possibile la comunicazione con particolari persone o gruppi.</p>	<p><i>Interpreti</i> (coinvolgimento intenzionale di persone che parlino lingue o dialetti specifici) <i>Traduzioni</i> (traduzione in lingue locali o minoritarie, adattamento di materiali a una popolazione a basso o nullo alfabetismo, traduzione in Braille o impiego di interpreti)</p>